

Auguri di Natale

Ufficio per la Pastorale della Famiglia - CEI



Auguri di Natale 2023

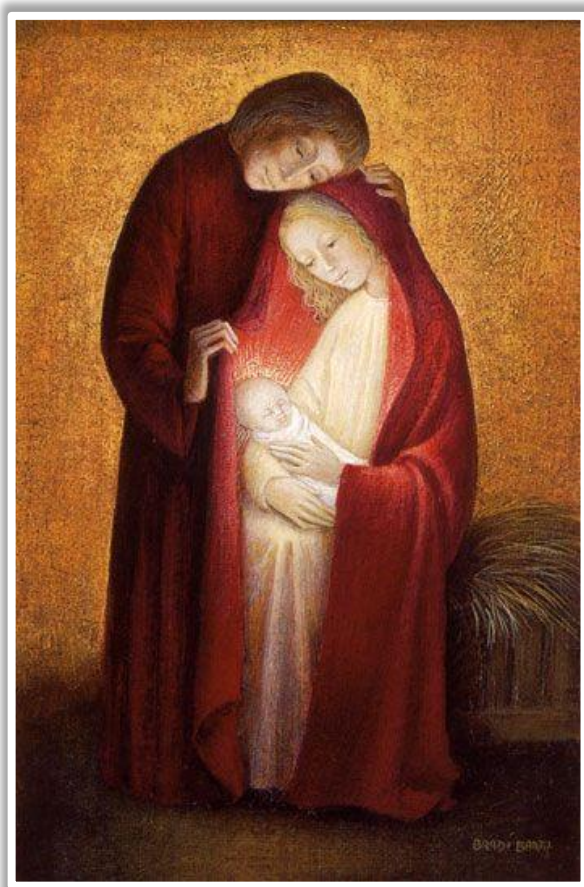
Carissimi,

anche quest'anno, come duemila anni fa, in un mondo impegnato a fare altro, il Signore s'intrufola nella nostra vita. Accorcia le distanze e si offre a noi vulnerabile e spaventato. Lui l'onnipotente mendico di uno spazio, di un po' di tempo ... di uno sguardo.

Ancora una volta tra le pieghe e le piaghe della storia emerge un volto innocente che sconvolge la nostra quotidianità. Non è semplice il tempo che lo ospiterà, la guerra sembra essere ancora un linguaggio preferito dagli uomini.

Ma quello che spaventa di più è che di fronte a tante provocazioni il cuore rischia di anestetizzarsi, di abituarsi. Sono solo numeri ... tanti, troppi, quelli che servono a descrivere i morti, i poveri, gli assenti non nati ... ma il Signore sa che questa è una forma di difesa, che mettiamo in atto per scappare dalla nostra impotenza, ecco perché cambia registro. Ecco perché ama nascondersi/consegnarsi nelle storie e non nei bilanci.

Sentiamo dunque il bisogno di raccogliere parole per raccontare storie che sappiano entrare nell'intimo delle persone, che sappiano portare l'infinito nella quotidianità. Nel vangelo di Luca il Signore ci ricorda che «... chi non raccoglie con me, disperde» (Lc 11,23). È bello



«Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi» (Gv 1,14).

cogliere l'accento che non siamo chiamati a raccogliere per Lui ma con Lui.

Papa Francesco nell'angelus della domenica gaudete nel presentarci la figura del Battista ci ricorda che: *"ci insegna almeno due cose. Primo, che da soli non ci possiamo salvare: solo in Dio troviamo la luce della vita. E secondo, che ciascuno di noi, con il servizio, la coerenza, l'umiltà, con la testimonianza della vita – e sempre con la grazia di Dio – può essere una lampada che risplende e aiutare gli altri a trovare la via per incontrare Gesù"*.

Allora quest'anno chiediamo al Signore di aiutarci a scoprire parole di Vangelo, parole che abbiano la fragranza della Sua presenza. Parole di bambini, semplici ma capaci di descrivere la realtà trasgredendola.

Buon Natale a tutti voi e alle vostre famiglie.



"Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono" (Mt 2, 11).

Stefano e Patrizia Polletti

Collaboratori del direttore

Rev. Marco Tulli e Emma Anselmi

Collaboratori per il CAF

fr. Marco Vionelli OFM

Direttore

Con l'occasione vogliamo ricardarvi alcuni appuntamenti:



Settimana di studi sulla spiritualità coniugale e familiare

“Di fronte all'altro: dal ministero alla ministerialità sponsale”

25-28 aprile 2024 Altavilla Milicia – Torre Normanna (PA)

“Familiae Cura”

Corso di Alta Formazione per operatori di pastorale familiare in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano e la CFC.

11-20 luglio 2024 a La Thuile (AO)

